

Giornale di Studi Psicologici

Scienza, Filosofia e Religione

La Ricerca dell'Anima

Ercilia Zilli

La ricerca dell'anima è la conquista dello stato di perfezione, come viene indicato nel *Libro degli Spiriti*. Avendo come base il mito dell'Eros e Psiche e riflettendo



sui quattro compiti imposti da Afrodite, la Bellezza, alla giovane nella conquista di Amore, vediamo come la crescita spirituale si processa in varie tappe. La prima è la necessità di morire e di rinascere per, un giorno, raggiungere la Luce. Nasce il concetto di organizzazione e di una società solidale.

Psiche impara, con il terzo compito, a fare delle scelte sempre più complesse su cosa significa il vero incontro con Amore. Deve innalzarsi spiritualmente e raggiungere lo stato di purezza, capendo la magnificenza del Padre Creatore e Ordinatore. Il suo rapporto con il Padre sorge in maniera più consistente e comincia ad avere più coscienza del Suo costante riguardo.

Per completare, il quarto compito esige che Psiche scenda negli abissi della conoscenza della natura umana per incontrare la bellezza delle grandi prove e della comprensione che, anche

nei momenti di maggiore difficoltà, l'anima cresce e in ogni circostanza, trova la protezione e l'orientamento adatti a quel momento.

In questo percorso, la percezione di Eros, l'Amore, matura e la sua integrazione con Psiche, l'Anima, succede amorosamente, raggiungendo l'apice dell'evoluzione spirituale. Da questa fusione nasce lo spirito adulto, cosciente, curante, forte, tenero, generoso e portatore di una purezza che non si corrompe e che non si distrugge.

È quello che pensiamo riguardo agli insegnamenti di Gesù: "Io e il Padre siamo uno".

Ercilia Zilli è Presidente della ABRAPE, Presentatrice del Programma Nuovi Sentieri - Radio Buona Nuova, Psicologa, habita a Sao Paulo, Brasile.



Realizzazione Personale

Evanise M Zwirtes

La realizzazione personale è il compito principale di ogni essere umano. Saremmo eternamente la persona che si realizza ora. Questo compito è solitario e solidale. Inoltre il cristiano sa che può contare con il messaggio della Buona Nuova che, nel suo cuore, lo ispira e invita ad agire con amore verso il prossimo. È questo il cammino della realizzazione personale senza rotture e perciò la strada per la felicità.

Il successo nel superare qualsiasi ostacolo dipende molto dal grado di automotivazione, dell'autocontrollo, dello stato psicologico e di altre condizioni di ogni individuo. L'importante è che, lungo il percorso, di cui la fine è a noi sconosciuta, siamo in grado di autovalutarci con una certa frequenza e di verificare se stiamo nella giusta strada. Se la risposta è sì, andiamo avanti. Se è no, scegliamo un'altra strada, perché possono essere tante le strade che ci portano allo stesso obiettivo - la realizzazione personale, la felicità.

Niente è definitivo, pieno, finito. Ma è questa la ricerca che ci spinge ad agire e che propulSIONA la vita!

Evanise M Zwirtes è Psicoterapeuta, Coordinatrice del The Spiritist Psychological Society, habita a Londra-Regno Unito.

"L'amore non è soltanto un mezzo, ma un fine essenziale della vita."

Joanna de Ângelis

L'Intelligenza Intellettuale

Sonia Theodoro da Silva

Secondo la definizione di Abbagnano, il termine Intelletto fu costantemente utilizzato dai filosofi in due sensi: "generico, come facoltà di pensare in generale, e specifico, come una attività o tecnica particolare di pensare". Platone e Aristotele definiscono in generale l'intelletto come la facoltà di pensare. In Locke, la "capacità di pensare viene chiamata intelletto e la capacità di volere, volontà" (Il Saggio sull'Intelletto Umano). In Kant, invece è il potere *del conoscere in generale*. Hegel e Bergson si contrappongono con le definizioni di Intelletto immobile. Tuttavia è con la Dottrina degli Spiriti che le definizioni trovano il suo vero senso. Nel libro "No Mundo Maior" (Nel Mondo Superiore), di André Luiz, la teoria dei Tre Cervelli dettagliata da Calderaio camminano verso le spiegazioni di Emmanuel: "I valori intellettivi rappresentano la somma di molteplici esperienze, in diverse vite dello Spirito, nel piano materiale. Una intelligenza profonda significa un immenso bagaglio di lotte planetarie. Raggiunta questa posizione, se l'uomo conserva con se una espressione identica di progresso spirituale, del suo sentimento, allora sarà pronto ad elevarsi a nuove sfere dell'Infinito, per la conquista della sua perfezione" (*O Consolador*, 117 - "Il Consolatore").

Come si può vedere, con i chiarimenti dello Spiritismo e dei suoi consolatori, la scienza psicologica potrà definire la sede dell'intelligenza umana non più nei complessi nervosi oppure ghiandolari del corpo fisico, ma nello Spirito immortale. L'intelligenza, perciò è il risultato del progresso dello Spirito, che si manifesta nelle infinite scale di gradazioni, comprovando le sue conquiste acquisite nei millenni di evoluzione.

Sonia Theodoro da Silva è traduttrice e laureanda in Filosofia, risiede a Sao Paulo, Brasile, collabora con la FEESP, Casa André Luiz e scrive per riviste e giornali spiritici.

L'Intelligenza Emozionale

Ana Cecília Rosa

Il concetto di Intelligenza Emozionale, popolarizzata da Daniel Goleman nel suo libro omonimo, è basato nell'osservazione di che l'emozione si riferisca a un sentimento e ai suoi pensieri distinti, stati psicologici e biologici e a una gamma di tendenze per agire." Ossia, agiamo influenzati dalle emozioni, e la ragione, una conquista evolutiva che ci distingue dagli altri animali, fu destituita dai suoi poteri assoluti sulle nostre scelte. Esiste allora una intelligenza emozionale che agisce nella psiche umana, equilibrando il sentimento e la ragione e interloquendo le nostre azioni.

Sappiamo che i sentimenti esprimono gli impulsi di diverse forme e di intensità diverse, che decorrono dalle sottilzze delle nostre emozioni e oriundi delle nostre esperienze spirituali. Se stremati, ci portano a prendere delle azioni dalle quali ci pentiremo nel subito, quando la mente razionale comincia a reagire. Se sublimati equilibrati, si trasformano in sentimenti elevati e virtuosi. È comprensibile che, in varie circostanze della vita, le emozioni prevalgono e ci dominano, promovendo costanti alternanze di stati di spirito che squilibrano e causano grandi travolgimenti psichici, come la depressione e le fobie.

"Autogestire le nostre emozioni è la chiave per un buon sviluppo in tutti gli aspetti della nostra vita."

Come alternativa di salute mentale proposta dall'autore, e che va d'accordo con lo Spiritismo, c'è la pratica di empatia e di autocontrollo. Qualsiasi impulso generato da una emozione inferiore deve essere controllato a livello cosciente (autocontrollo), attraverso lo sviluppo del carattere e dell'applicazione della volontà nella pratica del

bene, imparando a leggere il sentimento del prossimo e sviluppando l'altruismo. In questa maniera, tutte le azioni istintive che generano tanti pentimenti potranno essere sostituiti da atteggiamenti positive di amore e solidarietà. Ricordiamo Gesù e le sue parole d'amore, sentite nei cuori di tutti i suoi discepoli in tutti i tempi. Tuttavia, non scordiamo la sua grande capacità intellettuale, esemplificando che è mediante l'equilibrio tra emozione e ragione che potremo rapportarci di forma corretta con il mondo.

Ana Cecília Rosa è Pediatra, membro del Centro Espirita Allan Kardec, Capinas-SP, risiede in Brasile.

Espedizione

Giornalista

João Batista Cabral - Mtb n° 625

Edizione

Evanise M Zwirtes

Collaboratori

Adenauer Novaes
 Maria Angélica de Mattos
 Maria Novelli
 Criciell Zanesco
 Christina Renner
 Maria Madalena Bonsaver
 Lenéa Bonsaver
 Valle García Bermejo
 Simone Marques

Redazione

Ercilia Zilli
 Evanise M Zwirtes
 Sonia Theodoro da Silva
 Ana Cecília Rosa
 Adenauer Novaes
 Manuel Portásio Filho

Design Grafico

Kelley Cristina Alves

Stampa

Tiratura: 2500 esemplari

Reunioni di Studio (In Portoghese)

Domenica - dalle ore 18 alle ore 21.30
Lunedì - dalle ore 7.00 alle ore 20.30
 BISHOP CREIGHTON HOUSE
 378, Lillie Road - SW6 7PH
 Per informazione: 0207 371 1730
 spiritist.psychologicalsociety@virgin.net
 www.spiritistsps.org

WORKSHOP

(In Portoghese)

Luglio/2010 (Mercoledì)

Meditazione
 Preghiera
 Concentrazione

Intermediatrice
 Evanise M Zwirtes

Partecipazione Previa
 Iscrizione: 0207 3711730

"L'uomo che cerca la realizzazione personale, è spinto inevitabilmente alla interiorizzazione."

Momenti di Meditazione
 Joanna de Ângelis

L'Intelligenza Spirituale**Adenauer Novaes**

L'identificazione delle molteplici intelligenze si deve al lavoro di un scienziato dell'attualità che ha molto contribuito per la comprensione dei processi psichici. Si tratta del psicologo americano, professore a Harvard, Howard Gardner, che, nel 1983, scrisse il libro *Strutture della Mente*, nel quale amplifica il concetto di intelligenza verso abilità e competenze. Intelligenza non è soltanto conoscenza, ma alcune competenze o abilità di capire e fare, oppure di propiziare, un costrutto nuovo a partire dall'informazioni basiche. Per lui, le persone hanno diversi tipi di intelligenza, in livelli distinti, che possono essere sviluppate, dipendendo dagli stimoli a che siano sottomesse.



Lui cita i seguenti tipi d'intelligenza: logico-matematica, linguistica, musicale (artistica), spaziale, coporale-cinestesica, interpersonale. L'unione di queste due ultime si chiama intelligenza Emozionale. Posteriormente lui allargò questo concetto e incluse l'intelligenza naturalistica e esistenziale. In quest'ultima lui incluse i leader religiosi, per la capacità di capire la vita e di ragionare sulle questioni essenziali dell'esistenza umana.

Anche se lui non abbia citato l'Intelligenza Spirituale, si può percepire la sua esistenza a partire dall'identificazione di certe caratteristiche in tante persone. L'abilità di avere a che fare con argomenti trascendenti, la naturalità nel trafficare in questioni correlate al sacro, l'accettazione e il rispetto verso le diverse fedi religiose, l'autopercezione e coscienza della

distinzione tra ego e corpo, così come l'utilizzo cosciente della medianità, sono segni che identificano l'Intelligenza Spirituale nella persona. L'Intelligenza Spirituale è caratterizzata anche per l'abilità di una persona di connettersi alla dimensione supramateriale o spirituale, così come la capacità di comprendere l'Universo come uno spazio di molteplici dimensioni e di libera manifestazione degli Spiriti. Si identifica lo sviluppo massimo di questa capacità tra quelle persone che sono in grado di presentare una maggior coscienza della divinità e tutto quello che riguarda il Creatore. È importante ribadire che l'Intelligenza Spirituale non si verifica esclusivamente nel campo della religione, visto che il culto di una religione non sempre significa un vero atteggiamento spirituale.

Come sviluppare l'Intelligenza Spirituale è la domanda. Basta adottare una religione? Oppure realizzare qualche rituale religioso? O ancora cimentarsi nella ricerca di una esperienza mistica? O nella realizzazione di studi di temi trascendenti? O provare a incontrare una divinità o Dio? O provare a contattare il sacro? O nella meditazione trascendente? Sì. Tutti questi mezzi e anche altri che succedono nell'interno dell'anima umana, inaccessibile alla coscienza e di difficile spiegazione usando le semplici parole.

Anche se non sia l'unica forma, lo studio e la pratica spiritica sono esempi di come lo spirito in evoluzione, di forma cosciente, può sviluppare la sua Intelligenza Spirituale. La dedizione seria e la percezione della realtà spirituale suo turno sono indicativi dell'acquisizione dell'Intelligenza Spirituale.

Adenauer Novaes è Psicologo Clinico, uno dei direttori della Fondazione Lar Harmonia, Salvador-BA, residente in Brasile.

Ego e Self**Joanna de Ângelis**

"Una religione razionale come lo Spiritismo, destituita di formule che occultano il suo contenuto, che è ottimista e non castratore, che invita l'individuo a assumere le sue difficoltà, lavorandole con naturalezza, senza preoccupazione di sembra quello che ancora non riesce, strutturata nella realtà del essere immortale, con le sue glorie e limitazioni, è valorosa riscorsa terapeutica per l'unione di tutti gli opposti, che passeranno a fondersi, lasciando posto a un io libero dai conflitti, che si può unirsi alla Divinità, senza artifici che garbano gli individui leggeri e i suoi atteggiamenti esistenziali superflui..."

La lotta esistenziale tra l'ego e il Self è saditare, perché significa attività continua nel processo di crescita, e non postura statica, amorfa, che rappresenta una quasi morte psicologica del essere esistenziale.

Coscientizzare l'ombra, diluendola, tramite la sua assimilazione, invece che ignorarla, costituisce un passo in avanti per la perfetta identificazione tra ego e Self.

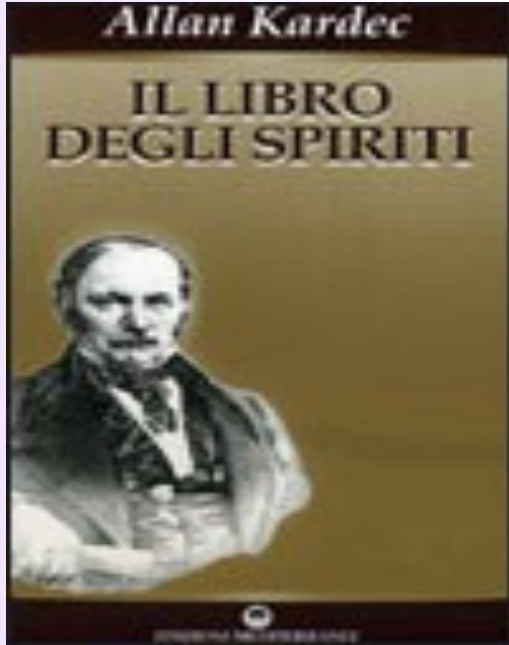
Umanizzarsi, dal punto di vista psicologico, è integrarsi. Gesù Cristo fu perentorio, dimostrando la Sua perfetta integrazione con il Padre, quando enunciò: - Io e il Padre siamo uno, lasciando posto alla perfetta identificazione tra entrambi, ai comportamenti nobili, alle proposte liberatorie senza poli di opposizione."

**Libro: Nella Ricerca della Verità
Divaldo Pereira Franco**



Manuel Portásio Filho

Quando parliamo dell'essere umano dal punto di vista della Dottrina Spiritica, la prima cosa che ci viene in mente è la sua composizione triangolare, com Kardec cello rivela quando



commenta la risposta dei libri degli Spiriti alla domanda 135 del Libro degli Spiriti - "il corpo o essere materiale, l'anima o Spirito incarnato e il perispirito oppure il legame tra l'anima e corpo. Come in un frutto c'è il seme, la polpa e la buccia."

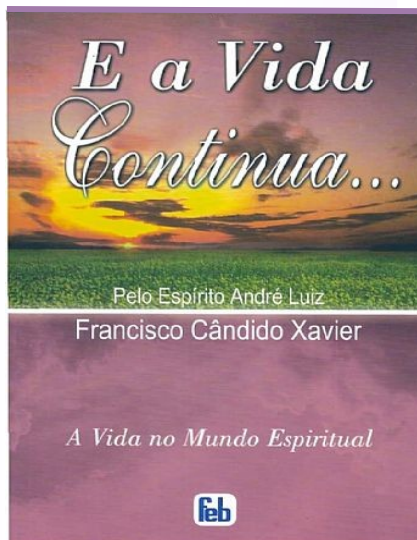
Tuttavia, c'è nell'uomo, altri aspetti che sono oggetto di studi dalla scienza, come la Psicologia, per esempio, ma che si adeguano anche all'approccio spiritista. È il caso, per esempio, della personalità e d'individualità, le quale dobbiamo distinguere. "L'individualità è la soma dell'esperienze che definiscono il carattere reale dell'essere spirituale e la personalità, la sua maniera di essere imposta dagli interesse materiali, sociali e delle circostanze", dice Aparecida Merci Spada Boerges nel libro *Doutrina Espírita no Tempo e no Espaço: 800 verbetes especializados*, Editora Panorama, 2000, pág. 281 ("Dottrina Spiritica nel Tempo e nello Spazio: 800 note specializzate").

Nella nota "personalità", lei cita il Dott. Inácio Ferreira che, nella sua opera *Novos Rumos à Medicina* ("Nuove Direzioni per la Medicina"), insegna che "la personalità si forma per l'imposizione del mezzo, della società, e che perciò è imposta dai principi morali e di educazione e fenata dalle fundamenta tradizionali e dai principi religiosi... La personalità è momentanea e vale per il tempo in cui si vive nella materia; è, si può dire, illusoria, relativa al tempo visto che lei passa e scompare, perdendosi nella penombra degli anni e dei secoli...".

Nella nota "individualità", lo stesso autore, che era dottore pschiatra quando incarnato, disse che "l'individualità"... è naturale, non passa, non scompare ed è quella che si rivela da se, senza necessità dell'ipocrisia..."(id.). Questo conferma l'insegnamento di Joanna de Angelis: "Individualità eterna e la personalità che risulta da ogni esperienza reincarnazionista..." (*No Limiar do Infinito*, pág. 29- "Nel Inizio dell'Infinito").

Jorge Andréa, nel libro *Dinamica Psi*, pág. 30 ("Dinamica Psi"), si esprime così: "Il cosciente sarebbe il settore del lavoro della Personalità, mentre l'incosciente rappresenterebbe l'Individualità. Questa procede indistruttibile, mentre la Personalità si disfa con la morte del corpo". L'individualità sarebbe così l'Io Puro e la Personalità l'io empirico, dalla filosofia di Kant.

Per finee, André Luiz, nel suo libro *E a Vida Continua* ("E la Vita Continua"), pagg. 85, enfatizza che: "Il passaggio per il claustro materno, il nuovo nome scelto dai familiari, i sette anni semincoscienza nell'ambiente fluidico dei genitori, il ricordo dell'infanzia, il ritorno alla giovinezza e ai problemi della maturità, con le responsabilità e impegni conseguenti, strutturano in noi - l'individualità eterna - una nuova personalità che assorbiamo nel nostro patrimonio di esperienze." Non è necessario dire più nulla.



Manuel Portásio Filho è Avvocato, membro del The Solidarity Spiritist Group, reside a Londra - UK.